



**AUTORITÀ PER LA
PARTECIPAZIONE LOCALE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 DI DATA 23.09.2021

**Oggetto: AMMISSIONE ED ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO
VOLONTARIO COMUNE DI MORI: “MORI - AREA EX-MARMI PICCOLI-
UNO SPAZIO PER LA COMUNITA”.**

L'anno duemilaventuno addì ventitré del mese di settembre alle ore 14,00 in videoconferenza, si è convocata l'autorità per la partecipazione locale.

Presenti i signori:

- arch. Silvia Alba
- dott. Stefano Nardin
- prof. Marco Brunazzo

Assenti i signori: - - - - -

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: AMMISSIONE ED ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO VOLONTARIO COMUNE DI MORI: “MORI - AREA EX-MARMI PICCOLI- UNO SPAZIO PER LA COMUNITA’”.

L’AUTORITA’ PER LA PARTECIPAZIONE LOCALE

Premesso e considerato che:

Ai sensi dell’art. 17 duodecies della L.P. n° 3/2006, con deliberazione della Giunta provinciale n° 2153 di data 02.12.2016 è stata nominata l’Autorità della partecipazione locale disciplinata dal Capo V ter della legge provinciale citata.

Il Capo V ter della L.P. n° 3/2006 è stato modificato con la L.P. 29 dicembre 2017, n.17.

A seguito della modifica legislativa intercorsa è stato modificato, con deliberazione n° 1124 di data 29.06.2018, il Decreto attuativo del Presidente della Provincia del 9 settembre 2016, n. 14-48/Leg recante: “Approvazione regolamento concernente modificazioni al Decreto del Presidente della Provincia 9 settembre 2016, n° 14-48/Leg. (Regolamento di esecuzione del Capo V ter "Partecipazione nelle Comunità" di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) in materia di partecipazione delle comunità negli enti locali.”

Il regolamento è stato emanato con Decreto del Presidente della Provincia n° 9-84/Leg. di data 19 Luglio 2018.

Ai sensi del novellato art. 6 del Decreto citato, l’Autorità, pervenuta la domanda di attivazione di un processo partecipativo, procede alla sua valutazione secondo gli elementi di qualità tecnica ivi indicati ed attribuendo un punteggio da zero a tre punti per ogni elemento.

Con nota pervenuta in data 29/06/2021, prot. n.° 466066, il comune di Mori ha inviato, ai sensi dell’art. 17 quater decies comma 4 del capo v ter della l.p. n° 3/2006, richiesta per l’attivazione di un progetto partecipativo riguardante un percorso di riqualificazione attraverso un progressivo confronto di idee, che arrivi a produrre una proposta condivisa per l’utilizzo collettivo dell’Area ex - Marmi Piccoli, nel rispetto delle linee già indicate nel Prg, sviluppando nuove creatività.

L’Autorità ha quindi provveduto a valutare, ai sensi dell’art 6 del Decreto del Presidente della Provincia n° 14-48/Leg di data 9 settembre 2016, come da scheda allegata alla presente deliberazione, ognuno degli elementi di qualità tecnica attribuendo punti da 0 a 3, utilizzando anche frazioni di punto e assegnando un punteggio finale di punti 13,6 con la seguente motivazione: “L’Autorità propone l’attivazione del processo proposto ritenendo gli scopi ed i risultati attesi molto importanti per la comunità in quanto mirato a:

1. Aumentare la conoscenza, la consapevolezza e la responsabilizzazione degli attori interessati.

2. Inaugurare e adottare una metodologia di progettazione partecipata che permetta a tutti gli abitanti interessati e agli stakeholders coinvolti di esprimere le loro esigenze e di condividere nel confronto democratico le eventuali proposte, favorendo lo sviluppo della capacità di empowerment.
3. costituire attorno a quest'area strategica una prima tappa di coinvolgimento della comunità attorno al processo di futura riqualificazione urbanistica del centro storico di Mori, che si trova adiacente, e che potrà intercettare turisti e visitatori attraverso percorsi pedonali e ciclabili.
4. Favorire la comunicazione e sviluppare dinamiche di ascolto attivo all'interno della comunità, per maturare una maggiore capacità di confronto nei diversi portatori di interesse, superando eventuali conflitti e sostenendo un proficuo confronto.

Visto che la proposta progettuale ha superato i 12 punti, la stessa viene ammessa all'assunzione da parte dell'Autorità del ruolo di garante del processo partecipativo al fine di assicurare che lo stesso si svolga nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità e inclusività.

L'autorità inoltre trasmetterà gli atti alla struttura provinciale competente (U.M.S.T. Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna) ai fini della valutazione della proposta per l'ottenimento del sostegno finanziario secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n° 1125 di data 29.06.2018.

Tutto ciò premesso;

Visto il Capo V ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);

Visto il D.P.P. n° 14-48/Leg. di data 09 settembre 2016;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n° 9-84/Leg. di data 19 Luglio 2018;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di ammettere, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art 6 del decreto del presidente della provincia n° 14-48/leg di data 9 settembre 2016, il processo partecipativo presentato dal Comune di Mori riguardante la riqualificazione e l'utilizzo collettivo dell'Area ex - Marmi Piccoli, presentato con domanda pervenuta in data 29/06/2021, prot. n.° 466066, depositata agli atti, che ha ricevuto una valutazione di punti 13,6 come risulta dalla scheda allegata alla presente deliberazione con la seguente motivazione: "L'Autorità propone l'attivazione del processo proposto ritenendo gli scopi ed i risultati attesi molto importanti per la comunità in quanto mirato a:
 - Aumentare la conoscenza, la consapevolezza e la responsabilizzazione degli attori interessati;
 - Inaugurare e adottare una metodologia di progettazione partecipata che permetta a tutti gli abitanti interessati e agli stakeholders coinvolti di esprimere le loro esigenze e di condividere nel confronto democratico le eventuali proposte, favorendo lo sviluppo della capacità di empowerment;

- costituire attorno a quest'area strategica una prima tappa di coinvolgimento della comunità attorno al processo di futura riqualificazione urbanistica del centro storico di Mori, che si trova adiacente, e che potrà intercettare turisti e visitatori attraverso percorsi pedonali e ciclabili;
 - Favorire la comunicazione e sviluppare dinamiche di ascolto attivo all'interno della comunità, per maturare una maggiore capacità di confronto nei diversi portatori di interesse, superando eventuali conflitti e sostenendo un proficuo confronto.”;
2. di trasmettere la presente deliberazione e gli allegati all'UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della P.A.T. per il finanziamento del processo partecipativo ai sensi dell'art 6 del decreto del Presidente della Provincia n. 14-48/Leg del 2016 e s.m. e della deliberazione della Giunta provinciale n° 1125 di data 29.06.2018;
 3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Mori per gli adempimenti conseguenti;
 4. di pubblicare la presente deliberazione ed i suoi allegati sul sito internet dell'Autorità della partecipazione locale;



Autorità per la Partecipazione Locale

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento Tel.: 0461/495022 - Fax: 0461/495036

e-mail: apl@provincia.tn.it PEC: umst.entiloc_coesterr@pec.provincia.tn.it

**TABELLA PUNTEGGI CRITERI VALUTAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO
COMUNE DI MORI: “MORI - AREA EX-MARMI PICCOLI- UNO SPAZIO PER LA
COMUNITA”.**

CRITERI	PUNTEGGI COMPONENTI			MEDIA
	ALBA	BRUNAZZO	NARDIN	
Le modalità per l'inclusione nel processo partecipativo di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati	3	3	3	3
I possibili effetti che il processo partecipativo può produrre sulla comunità locale e sulla crescita della coesione sociale, nonché sul rapporto fiduciario tra i cittadini e le istituzioni e sulla diffusione di una cultura della cittadinanza attiva	2	3	2	2,3
I metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e per la definizione di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'uso di strumenti di democrazia diretta o di democrazia partecipativa e deliberativa, nella fase di apertura e di chiusura del processo partecipativo	2	2	2	2
Le forme con le quali si intende rendere accessibile la documentazione del processo	2	2	2	2
I costi del processo partecipativo in relazione alla rilevanza dell'atto o della decisione oggetto dello stesso processo partecipativo	1	2	1	1,3
La terzietà nelle modalità di gestione del processo partecipativo	3	3	3	3
PUNTEGGIO TOTALE				13,6